

L'accordo non è ancora siglato ma c'è la delibera della Provincia per la sottoscrizione

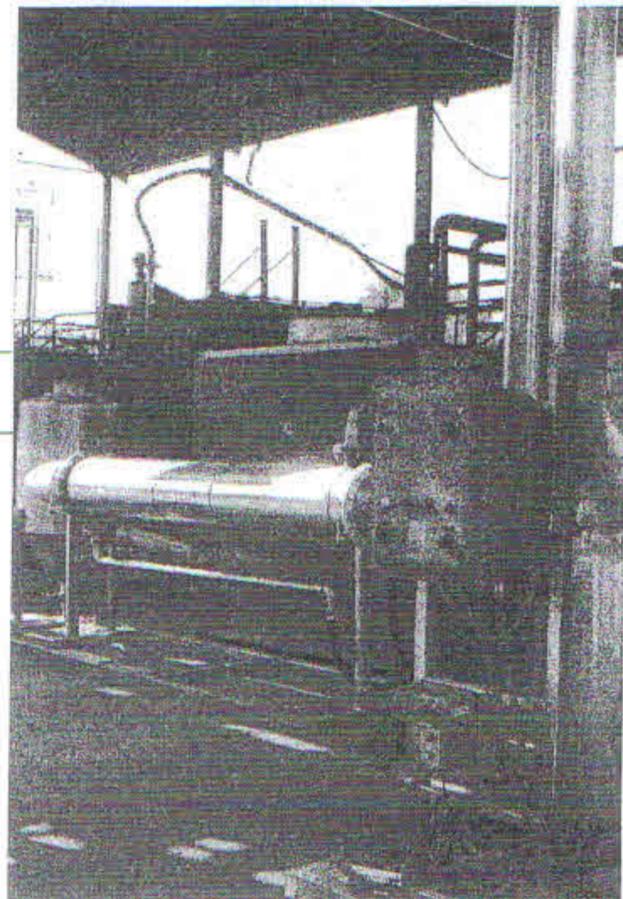
Reciproco interesse dei due enti
La Rocca punta a realizzare il digestore
Il Comune a dotare l'Asia della trasferta

L'INTESA. Via libera della Rocca alla convenzione

Rifiuti, tra Provincia e Comune scatta la pax

Previsti 900mila euro per la cessione di un'area nell'ex Laser Palazzo Mosti potrà avviare il risanamento di Piano Borea

REDAZIONE ATTUALITÀ
benevento@ottopagine.it



Provvedimento importante della Giunta provinciale nell'ottica del superamento delle problematiche impiantistiche per i rifiuti sul territorio. L'esecutivo Cimitile ha detto sì alla stipula di una convenzione per l'acquisto dal Comune dell'area ex Laser. Vi nascerà il digestore

La pace tra Provincia e Comune di Benevento è nero su bianco. Lo scontro sull'impiantistica rifiuti esploso nelle scorse settimane è già acqua passata. I due enti collaboreranno per il raggiungimento di un duplice obiettivo: realizzare in città un impianto per il trattamento della frazione umida dei rifiuti e risanare l'area di Piano Borea.

Sono i termini dell'intesa che sarà siglata a breve tra Rocca e Palazzo Mosti. Ieri la Giunta provinciale su proposta dell'assessore all'Ambiente, Gianluca Aceto, ha dato il via libera alla stipula di una convenzione per la cessione di uno spazio di proprietà del Comune all'interno dell'area ex Laser, a Olivola, dove la Provincia intende realizzare un **digestore anaerobico** per il trattamento dei rifiuti organici. Con il ricavato, 900.000 euro, il Comune procederà alla messa in sicurezza del sito di Piano Borea che è stato ripetutamente sequestrato dalla magistratura per carenze ambientali. La convenzione che dovrà essere sottoscritta dalle parti nasce dal summit svoltosi alla Rocca lo scorso 17 dicembre alla presenza dei massimi vertici dei due enti e dell'Asia.

«Nello schema di convenzione - riferisce la Provincia - il Comune si impegna alla definizione degli atti per la collocazione dell'impianto di digestore anaerobico per lo smaltimento della frazione umida così come richiesto dalla Provincia. Quest'ultima, dal canto suo, dichiara il suo interesse ad acquisire l'intero impianto realizzato dal Comune per destinarlo al sistema provinciale per la gestione e smaltimento dei RSU, frazione secca ed umida, previa intesa con la Regione. L'amministrazione comunale spiega quindi la Rocca - è proprietaria di un complesso industriale realizzato nel Piano per gli Insediamenti Produttivi di località Olivola ove, nell'ambito del programma Prusst Calidone - filiera dei rifiuti, ha realizzato un impianto per la separazione del rifiuto secco valorizzabile del valore complessivo di euro 2.392.950,94. Lo stesso Comune utilizza, quale stazione di trasferta dei rifiuti umido e secco valorizzabile, l'area di Piano Borea, che tut-

tavia è stata oggetto di un provvedimento di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria in quanto ritenuta inidonea a svolgere tale funzione in assenza di opportuni presidi di salvaguardia ambientale. La Provincia aveva chiesto l'assegnazione di un'area per la collocazione di un impianto di digestione anaerobica per lo smaltimento della frazione umida, nell'ambito di un piano più ampio per la gestione della frazione umida dei rifiuti solidi urbani provenienti dai Comuni sanniti e per il quale ha ottenuto un finanziamento di 10 milioni di euro dalla Regione. Il Comune ha individuato nell'area industriale di sua proprietà il sito sul quale collocare l'impianto di digestione anaerobica per lo smaltimento della frazione umida. Una volta definito il trasferimento dell'area per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica - conclude la Rocca - la Provincia verserà la somma di 900.000 euro al Comune quale corrispettivo per l'uso di tale area e da considerare, nel caso di intesa con la Regione Campania, quale acconto sulla cessione dell'intera proprietà. Con tale somma l'Asia Spa provvederà entro il 30 dicembre 2013 alla redazione di un cronoprogramma e di un piano di spesa esecutivo per la riqualificazione dell'area di Piano Borea».